

RELAZIONE CONGRESSUALE

Buongiorno a tutti e grazie per essere qui.

Vorrei esprimere i miei personali saluti e della Fialc a tutte le delegate e i delegati presenti, agli invitati, agli ospiti e agli amici. Saluto i colleghi delle altre Federazioni della Cisl, i segretari confederali nazionali e il Segretario Generale della Cisl, Francesco Cavallaro.

Un saluto ai rappresentanti delle istituzioni locali e a tutto lo staff tecnico. A loro va il nostro grazie per aver reso possibile questo evento. Un ringraziamento va ovviamente a tutte le nostre collaboratrici e collaboratori che da tempo stanno operando per la realizzazione e la riuscita del Congresso.

FIALC CISL

Il primo pensiero che ci sovviene è di ringraziare la Cisl per il lavoro realizzato, per il ruolo esercitato in questa stagione complessa e difficile, per aver saputo reagire e assumere decisioni.

Il nostro ringraziamento va anche alle strutture territoriali, per le attenzioni e il sostegno prestato alla Fialc e alla mia persona nel ruolo di segretario nazionale.

LA FEDERAZIONE

Ma concentriamoci sulla Fialc.

Allarghiamo la nostra federazione in termini di numero di associati e di giovani da inserire nelle nostre file, donne e uomini appassionati al lavoro sindacale, nell'offerta di tutele e servizi, in questo lavoro che comporta responsabilità e rischio ma anche socialità e amicizia.

Abbiamo bisogno delle nuove generazioni, non per moda ma perché per procedere in strade nuove c'è bisogno di un naturale ricambio anche in casa nostra.

Nel ripresentare la mia candidatura alla segreteria, intendo rivendicare lo sviluppo che abbiamo dato ad alcune aree geografiche, anche con i ricambi e l'inserimento di giovani dirigenti.

La nostra federazione copre ormai quasi tutto il territorio nazionale e a costo di dilungarmi voglio elencare in rigoroso ordine alfabetico, sperando di non dimenticarne nessuna, tutte le province che in questi anni siamo riusciti a coprire:

- Brindisi
- Cagliari
- Campobasso
- Caserta
- Catania
- Frosinone
- Grosseto
- Isernia
- Latina
- Milano
- Napoli
- Padova
- Perugia
- Pescara
- Roma
- Udine
- Venezia
- Viterbo

Ma proprio perchè senza iscritti non si va molto lontano gli organismi che andremo ad eleggere con questo congresso nazionale, ovvero:

- segreteria
- consiglio
- probiviri
- sindaci

vedranno tutti i territori dove la Fialc è presente, rappresentati con almeno un membro, perchè dove non c'è inclusione non si può chiedere impegno agli amici che sui territori fanno parte della nostra federazione.

Altra novità che intendo proporvi è quella di una segreteria dove ci saranno quattro vice segretari con delega ognuno ad una area geografica, nord, centro, sud ed isole, in modo da coadiuvare il mio lavoro per favorire la diffusione della Fialc nei territori dove non è ancora presente e contemporaneamente rafforzare il nostro sindacato laddove già siamo

rappresentativi. Saranno inoltre assegnate tre deleghe rispetto ai comparti farmaceutico, ceramico e gomme e plastica. Infine la segreteria che avrà la delega ai rapporti istituzionali, per favorire nuove sinergie tra federazioni di settore e il mondo di federchimica, faschim e fonchim.

PER CONCLUDERE

Sono passati mesi ed anni alla guida della Fialc, vissuti con il sostegno e il supporto di molti, a partire da Francesco Cavallaro, da tanti dirigenti, membri di rsu e delegati nei luoghi di lavoro.

Sono stati mesi senza un attimo di respiro, tra i rinnovi di CCNL e le crisi aziendali.

Nel nostro modo di essere e fare sindacato, siamo particolarmente orgogliosi di due cose: di appartenere alla Cisl e alla Fialc e dei nostri delegati aziendali.

L'appartenenza ci permette di collocare la nostra iniziativa e i nostri obiettivi dentro un orizzonte più vasto che in modo riduttivo si potrebbe definire interesse generale, mentre un termine più corretto ci permette di chiamarlo bene comune. I nostri delegati invece sono il nostro vero e unico capitale sociale.

Senza di loro, senza di voi, non andremmo da nessuna parte. Un infinito grazie a voi e a tutte le persone che ci aiutano e ci permettono di vivere e realizzare questa grande avventura che è il sindacato.

Celebrato il XII congresso nazionale della FIALC CISAL. Giuseppe Graniti riconfermato segretario generale.

Si è svolto a Fiuggi il 24 e 25 Maggio il XII congresso nazionale della FIALC CISAL che aveva come titolo *"Rimettere il lavoratore al centro processo produttivo. Le nuove sfide per la produttività e la competitività dell'industria"*. Assemblea congressuale che ha riconfermato all'unanimità dei voti **Giuseppe Graniti** alla carica di segretario generale.

Nella segreteria nazionale, composta di 9 membri, sono stati nominati quattro vicesegretari che avranno delega di rappresentanza vicaria rispettivamente per il settentrione (**Scarpa**), il centro (**Arilli**), il mezzogiorno (**Moretto**) e le isole (**Lo Bianco**).

Inoltre sono state assegnate le deleghe al comparto ceramico (**Pantaleo**), al comparto farmaceutico (**La Mendola**) e al comparto gomma e plastica (**Zinoni**). Confermato anche il responsabile amministrativo (**Petrolati**).

Ha concluso i lavori con un apprezzato ed applaudito intervento il segretario confederale della CISAL, **Francesco Cavallaro**, che ha sottolineato i successi di rappresentatività dell'intera confederazione.



F.I.A.L.C. – (Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Chimici)

XII Congresso Nazionale Fialc Cisal

Con il tema del “Mettere il lavoratore al centro del mondo del lavoro”, si apre il XII Congresso Nazionale Fialc Cisal.

Si comincia con la nomina per acclamazione di Antonio Papa, che saluta l’Assemblea e dà lettura dell’ordine del giorno:

- Intervento segretario nazionale Fialc Cisal
- Intervento Dott.Alicandri
- Intervento di alcuni rappresentanti sindacali che chiederanno parola
- Elezione Segreteria-consiglio-proviri e sindaci.

Interviene il Segretario Nazionale Fialc Cisal uscente Giuseppe Graniti, che ringrazia gli intervenuti, le strutture territoriali e i rappresentanti nazionali Cisal, sottolineando il sostegno dato alla Fiale.

Ripresenta la sua candidatura alla Segreteria, rivendicando lo sviluppo dato in questi anni ad alcune aree geografiche con ricambi e l’inserimento di giovani dirigenti, all’espansione su quasi tutto il territorio nazionale della Federazione, ma, alla necessità al contempo, di nuove generazioni per procedere in nuove strade.

Conclude, ribadendo l’importante ruolo dei delegati che sono il vero capitale sociale del Sindacato.

Viene data la parola al Dott Alicandri:

Dapprima viene evidenziato l'importante ruolo dell'industria chimica nello sviluppo economico e nella produzione della ricchezza., ed è tra gli obiettivi di politica della sostenibilità dell'Unione Europea.

Nel 2017 la domanda interna da parte dei settori clienti dell'industria chimica ha mostrato segnali di ripresa, i livelli produttivi sono cresciuti per il terzo anno consecutivo dal 2014.

Soprattutto l'export di chimica sta crescendo a tassi robusti, forte di un saldo attivo che supera i 3 miliardi di euro, l'industria chimica si rivela una vera specializzazione dell'industria in Italia.

E nonostante la crisi, la chimica in Italia, si conferma tra i posizionamenti più solidi rispetto a tanti comparti industriali italiani.

Tuttavia, l'incidenza delle spese di ricerca sul fatturato della chimica resta molto inferiore alla media europea, per questo, le Parti considerano il tema della formazione un elemento strategico per la competitività sulle imprese, tanto da rendere la formazione delle RSU obbligatoria.

In particolare coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti sui temi della sicurezza, della salute e dell'ambiente.

I fondi Fonchim e Faschim in crescita.

Iniziano gli interventi dei rappresentanti sindacali regionali e provinciali che hanno chiesto parola.

Inizia Arilli:

si compiace della crescita del sindacato e in particolare della Federazione così come prospettata dalla relazione del Segretario Nazionale ma, evidenzia anche le enormi difficoltà in cui il Sindacato si trova a dover muoversi, numerosi ostacoli che con l'avvenire della crisi sono sorti e che,

hanno investito in modo tangibile lo stesso settore della chimica con la chiusura di molte aziende di settore.

Riscontra delle criticità date dalle nuove condizioni legislative che hanno esasperato le condizioni lavorative, incidendo negativamente sui lavoratori, che sono molto più diffidenti nei confronti del Sindacato e comunque poco partecipi alle attività sindacali.

Tutto ciò rafforzato anche dalla cancellazione dell'ammortizzatore della Mobilità e della riduzione della Cassa integrazione, mancanza di ricambio generazionale e costo eccessivo del lavoro, che spinge molte aziende a spostarsi all'estero o altre, che per ridurre i costi del lavoro, riducono i costi sulla sicurezza.

Propone a tal fine di rafforzare la contrattazione di secondo livello, ribadendo la valenza della contrattazione nazionale, un aumento dei servizi e per ultimo un miglioramento della previdenza complementare.

Conclude, chiedendo una Segreteria Nazionale che periodicamente preveda un Consiglio Nazionale annuo per affrontare le problematiche che si presentano.

Interviene Zinoni:

con piacere condivide la riflessione del Segretario Nazionale Graniti circa la necessità di nuovi rappresentanti di categoria, soprattutto nel settore della Gomma e Plastica, rileva come ,in particolar modo, in quel settore si debba essere più protagonisti sul territorio.

Il mezzo mediatico sta acquistando sempre più piede e ormai è importante utilizzarlo come strumento per diffondere la politica Cisl. A tal proposito, ritiene necessario stringere rapporti con altre aree per poter crescere come Fialc (v.area dell'Energia).

Conclude, chiedendo una Segreteria Nazionale che periodicamente preveda un Consiglio Nazionale annuo per affrontare le problematiche che si presentano.

Interviene Moretto:

in prima battuta, riconosce la presenza costante del Segretario Nazionale sulle problematiche poste nel corso del suo mandato.

Nota, con piacere, l'ottimo risultato di partecipazione al XII Congresso Nazionale e crede sia doveroso sottolineare il cambiamento del modo di fare Sindacato, che per ragioni naturali di cambiamenti si deve adattare al mutamento delle condizioni intorno.

Crede sia importante inserire la politica nel Sindacato perché la Cisl possa acquistare una fisionomia diversa, più addentrata in quella che è la struttura politica e sociale di oggi.

Ci troviamo di fronte ad un sistema lavorativo, che è cambiato rispetto agli anni passati e in ciò, non crede sia stato tanto determinante l'abolizione dell'art. 18 del codice del Lavoro, quanto, il forte sviluppo e ricorso al c.d. lavoro in affitto, che rappresenta una pessima arma contro il lavoratore. A tal proposito, non crede che ci siano difficoltà in questo sistema per fare Sindacato perché le tutele per il lavoratore mancano meno che mai. Piuttosto, bisogna ampliare la rappresentatività del mondo del lavoro e quindi tutelare non solo i lavoratori iscritti, ma anche i disoccupati, gli inoccupati, gli studenti ampliando i privilegi e le garanzie.

Conclude, evidenziando come nella sua regione, la Campania, sia cresciuta la rappresentatività della Cisl che è rientrata tra le Confederate e diventata tra le favorite.

Interviene Pagliara:

Si complimenta per il lavoro del segretario Nazionale e passa a sottolineare come il cambiamento della società moderna e dei mezzi di comunicazione comporti necessariamente una crescita del Sindacato e un adeguamento dello stesso alle nuove prospettive.

La provincia di Brindisi come Fialc a livello industriale ha avuto una forte espansione.

Conclude, chiedendo una Segreteria Nazionale che periodicamente preveda un Consiglio Nazionale annuo per affrontare le problematiche che si presentano.

Interviene Lamendola:

Ringrazia il Segretario Nazionale Graniti per la sua costante presenza sul territorio di Catania, e la sua immediata disponibilità di fronte alle problematiche che si sono presentate nel corso degli anni.

Nel territorio di Catania, la Fialc è cresciuta molto, basti pensare che in Pfhizer su circa 700 dipendenti, è il primo sindacato a livello nazionale .

Aggiunge che è importante far crescere l'industria e la competitività, 3 sono le parole chiave: lavoratore, industria e competitività.

I Sindacati hanno il compito di attivare l'art. 3 , 2' comma della Costituzione, ossia dare la possibilità al lavoratore di partecipare all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Oggi dove abbiamo un industria 4.0 e forse anche 5.0 l'uomo si trova al centro di un meccanismo di connessione, dove facilmente viene emarginato per dare spazio a forme di automatismo.

Interviene Testa:

dapprima, sostiene la necessità di condividere annualmente con tutti i rappresentanti sindacali le problematiche nazionali, ritiene che, uno scambio di idee e un confronto sulle problematiche rilevanti, sia fonte di crescita e di proficua collaborazione.

Riporta la situazione della provincia di Latina, che negli ultimi anni ha visto un forte decremento di crescita della aziende chimiche che hanno

lasciato spazio alle aziende terziste, trasferendosi all'estero abbassando di gran lunga il costo del lavoro e della qualità.

Cambiare il modo di lavorare del Sindacato e puntare soprattutto sulla formazione del lavoratore, mettendolo in condizione di proporsi e di riqualificarsi nel nuovo mondo del lavoro, crede sia questo il nuovo obiettivo del Sindacato. In virtù di ciò, all'interno dell'organizzazione provinciale di Latina ha predisposto uno sportello atto a ricollocazione, formazione e tirocinio.

Interviene Martone:

brevemente si ricollega, appoggiando le tematiche affrontate in precedenza dai colleghi e sottolinea ancora di più la necessità che il Sindacato si evolva in maniera più veloce, diversa e costruttiva adeguandosi al cambiamento della società.

Interviene Cacace:

Sottolinea l'importanza del tema centrale del Congresso odierno :

“Mettere il lavoratore al centro del mondo del lavoro” perché tutto quello che sta accadendo, ossia l'evoluzione industriale 4.0 e tutto ciò che ne consegue, il ruolo del lavoratore sta diventando di secondo piano, si sta tutto automatizzando.

Compito del Sindacato è puntare l'occhio sulla centralità dell'uomo, prima ancora del lavoratore anziché sulle macchine che stanno fortemente prendendo piede nel mondo dell'industria.

Finiscono gli interventi dei partecipanti che hanno richiesto parola.

A conclusione dei discorsi e delle tematiche sollevate, interviene il Segretario Nazionale Giuseppe Graniti, che invita tutti i delegati RSU ad inserire sul sito nazionale Fialc Cisal i temi affrontati in questo Congresso, nonché altri che ritengono opportuni, di modo che le idee nate e proposte in questa Assemblea possano essere fruttuose per l'attività successiva.

E' importante che i mezzi tecnologici che abbiamo, possano essere usati proficuamente per il bene comune e che le idee e le proposte sorte possano confluire sul sito istituzionale, puntare, quindi, su di uno sviluppo più concreto della pagina web del Sindacato, che nonostante il cambio generazionale, rimarrà un bene comune.

A mezzo collegamento telefonico, interviene per un saluto e l'augurio di buon lavoro l'Onorevole Brunetta.

A questo punto c'è l'intervento del Segretario Generale Cavallaro che salutando l'Assemblea, sottolinea il rapporto prima di tutto umano e poi di collaborazione che ha stretto in questi anni con il Segretario Nazionale.

Concentra subito l'attenzione sulla vera problematica del Sindacato, che non sono i datori di lavoro, bensì i Sindacati stessi CGL, CISL e UIL, molto trincerati dietro le loro politiche obsolete, e poco propensi ad aprire nuove finestre di dialogo e compromessi.

La Cisal, da sempre prende posizione da loro, organizzazione che analizza le nuove prospettive che si profilano nel mondo del lavoro.

Individua un nuovo punto di partenza, da cui analizzare la sostenibilità della nuova riforma della pensione, ossia la divisione di Assistenza e Previdenza.

Anche la pressione fiscale ha un ruolo importante nella sfera dei propositi di evoluzione che si dovrebbe sostenere, perché, è soprattutto con la detraibilità di tutte le spese, costringendo tutti a pagare quindi l'IVA, che si potrebbe attuare una vera rivoluzione economica.

Esprime i suoi dubbi sul reddito di cittadinanza, così come proposto rappresenta una scappatoia per sottrarsi al lavoro da una parte ed è poco realistico dall'altra, dal momento che il venire meno del beneficio coincide con il rifiuto della terza proposta di lavoro, molto anacronistico, considerate le grandi difficoltà oggi come oggi a trovarne anche solo una di proposta di lavoro.

In conclusione, viene ribadito l'esponente crescita di rappresentatività del Sindacato nel sistema bancario e nei 4 comparti amministrativi quali :

Presidenza del Consiglio

Ministeri

Enti locali

Comparto scuola

Si evince come l'unica vera Confederazione che rimane in piedi e che è in forte crescita si può sostenere che sia proprio la CISAL.

Conclude salutando.

Viene data parola al Dott. Alicandri che dà lettura dei nominativi dei componenti del Consiglio Nazionale Cisl, nello specifico:

Promviri

Sindaci

Segreteria

Al termine, con acclamazione di tutti i presenti viene confermato e proclamato Segretario Nazionale Fialc Cisl Giuseppe Graniti.

Segreteria (9)

**Graniti G.
Segretario Nazionale**

**Arilli M.
vice segretario
(delega Italia centrale)**

**La Mendola G.
(delega comparto farmaceutico)**

**Lo Bianco S.
vice segretario
(delega Isole)**

**Moretto V.
vice segretario
(delega Italia meridionale)**

**Pantaleo F.
(delega comparto ceramica)**

**Petrolati M.
segretario amministrativo**

**Scarpa C.
vice segretario
(delega Italia settentrionale)**

**Zinoni R.
(delega comparto gomma e plastica)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Moretto', is located to the right of the list of names.

Consiglio Nazionale (27)

**Graniti G.
Alicandri R.
Arilli M.
Bevilacqua T.
Cacace L.
Calligaro D.
Chella E.
Cola F.
Galluzzo D.
Greco L.
La Mendola G.
Lanzi D.
Lo Bianco S.
Marrocco L.
Martone A.
Moretto V.
Napolitano G.
Pagliara M.
Pantaleo F.
Petrolati M.
Ricci F.
Russo M.
Scarpa C.
Succodato V.
Testa M.
Torre S.
Zinoni R.**

Probiviri (5)

**Cocuzza B.
Di Carlo F.
Di Pilla M.
Greco L.
Lucchetti L. (presidente)**

Sindaci (5)

**Boffo F.
D'Andrea C.
D'Ignazio P.
Massidda A.
Petrolati M. (presidente)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Papa', written diagonally across the page.